

Allegato A

## ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

**Alma Mater Studiorum - Università degli studi di Bologna**, con sede in via Zamboni n. 33 40126 Bologna, CF: 80007010376 nella persona del Magnifico Rettore Prof. Giovanni Molari, legale rappresentante in qualità di soggetto titolare del finanziamento (di seguito denominata “**Università coordinatrice**”)

E

**il Comune di Reggio Emilia - Servizio Servizi Culturali I Musei Civici di Reggio Emilia** con sede legale in Piazza Prampolini 1, CF: 00145920351 rappresentato nella persona dell'Assessore a Cultura, Marketig territoriale e Pari opportunità, con deleghe a Cultura, Marketing territoriale e Turismo, Pari opportunità e Città senza barriere Dott.ssa Annalisa Rabitti di seguito Partner di progetto 1

**Il Museo Civico di Modena** con sede in piazza S. Agostino 337 CF: 00221940364 nella persona dell'Assessore con deleghe a Cultura, Politiche giovanili, Città universitaria Andrea Bortolamasi di seguito Partner di progetto 2

**Hellenic Open University**, con sede in via Aristotelous 18, Patra 263 35, Greece C.F. nella persona del Mr Ioannis Odysseas Zoras. di seguito Partner di progetto 3

**Melting Pro Società cooperativa** con sede a ROMA In Via Visconte Maggiolo 4 C.F./P.IVA 12685701000 in persona del legale rappresentante (o di chi abilitato alla rappresentanza) Ludovica De Angelis di seguito Partner di progetto 4

**Fondazione Alma Mater** con sede in via Zamboni 33, 40126 Bologna C.F 92049880377 P.IVA 01939491203 in persona del legale rappresentante Prof. Antonio Corradi nato a di seguito Partner di progetto 5

Insieme d'ora innanzi denominati come le “Parti” e singolarmente la “Parte”

Visti

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1625 del 18/10/2021 relativa all' approvazione dei progetti di alta formazione in ambito tecnologico economico e culturale presentati a valere sull'Invito di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1200/2021;
- la nota di gestione dei progetti approvati con la relativa modulistica;
- la Determinazione dirigenziale n. 19459/2021 recante le modalità di controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000 nell'ambito della documentazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti approvati con DGR 1625/2021;
- la nota della RER Prot. 21/10/2021.0979088.U che determina il valore del finanziamento della RER.

**si conviene e stipula quanto segue:**

### **ART. 1 – Premesse e Allegati**

Le premesse sopra citate e gli Allegati di seguito indicati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **ART. 2 – Finalità e oggetto della collaborazione**

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione del **Progetto denominato “DIGITARCH - Digital collection curator for Archeology - Curatore di collezioni digitali per l'Archeologia” – Codice**

**CUP E49J21001557005** (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Le Parti si impegnano alla realizzazione delle attività previste nel Progetto "DIGITARCH. "Digital Collection Curator for Archaeology", presentato alla Regione Emilia Romagna (di seguito RER), secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (Allegato 1) e in conformità alle regole di partecipazione e di rendicontazione stabilite dalla RER. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, fermo restando la responsabilità dell'Università coordinatrice per la gestione organizzativa e finanziaria del progetto.

Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

### **ART. 3 – Durata**

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di avvio del Progetto e resta valido sino alla conclusione del Progetto presumibilmente prevista a giugno 2024.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze in capo alle parti tali da rendere applicabile il presente atto.

### **ART. 4 – Ruoli assegnati alle Parti dell'accordo e requisiti di partecipazione**

Il progetto che prevede la realizzazione di due edizioni della Summer School internazionale, da svolgersi, interamente in lingua inglese, nelle annualità 2022 e 2023 con una durata di quattro settimane e di 90 ore complessive, da svolgersi nei mesi di giugno e luglio di ogni anno, le Parti leggono, validano e approvano il Progetto "Summer School DIGITARCH- Digital Collection Curator for Archaeology" avente come obiettivo quello di contribuire a dare risposta concreta ai nuovi bisogni formativi di chi intende operare, o già opera, nel settore culturale, con focus sul patrimonio archeologico.

Nello specifico:

- L'Università coordinatrice, quale soggetto proponente il progetto, parteciperà attivamente a tutte le fasi del percorso formativo, dalla progettazione alla formazione fino alle attività di valutazione e monitoraggio del progetto. Il Referente individuato è la Prof.ssa Antonella Coralini (mail
- Il Partner1 si impegna a contribuire sia nella fase di progettazione generale delle singole attività, sia nelle fasi di coordinamento, tutoraggio e mentoring del percorso formativo: il Palazzo dei Musei, sede delle collezioni storiche ma anche di un recente e significativo intervento museografico incentrato sui linguaggi della contemporaneità e sull'interdisciplinarietà, sarà infatti inteso come luogo di sperimentazione e come caso studio per svolgere i project work previsti all'interno del progetto DIGITARCH, attraverso la presentazione di esperienze e case studies relativi agli argomenti dei moduli proposti durante la Summer School.

Il Referente individuato è Georgia Cantori (mail

- Il Partner 2 si impegna a dare il suo contributo sia nella fase di progettazione generale delle singole attività, sia nelle fasi di coordinamento, tutoraggio e mentoring del percorso formativo.

Il Museo racconta e rappresenta l'identità di Modena e della sua comunità attraverso le sue sale espositive e il patrimonio diffuso nella città e nel territorio. Grazie all'avvio del Progetto Cantiere Estense, che porterà all'ampliamento della superficie espositiva, il Museo ha in corso la progettazione di un percorso museografico aggiornato, dotato di strumenti digitali che favoriscano la comprensione degli oggetti esposti e conservati nei depositi in relazione alla narrazione del contesto. I projects work previsti all'interno del progetto DIGITARCH propongono ai partecipanti una riflessione sul museo del futuro, partendo dalle azioni già messe in campo sulla comunicazione digitale e sulle connessioni tra patrimonio esposto e patrimonio dei depositi, tra reperto e narrazione del contesto.

Il Referente individuato è: Silvia Pellegrini (mail

- Il Partner 3 avrà il ruolo di coordinamento della summer school insieme agli altri partner, comprese le attività di recruitment, comunicazione e monitoraggio, docenze, predisposizione materiali didattici. Il Referente individuato è Achilles Kameas (mail

- Il Partner 4 collaborerà attivamente al progetto DIGITARCH portando la propria esperienza del progetto musa Mu.SA e in particolare prenderà parte alla faculty, concorrerà alla messa a punto del percorso formativo, sia nella fase di preparazione nella progettazione delle attività e selezione dei partecipanti, sia nella fase erogativa con docenze sul tema delle soft skills e storytelling. Melting Pro collaborerà anche alle attività di valutazione e monitoraggio del progetto. I Referenti individuati sono M. Federica Pesce (mail [mfederica@unibo.it](mailto:mfederica@unibo.it)) e Antonia Silvaggi (mail [asilvaggi@unibo.it](mailto:asilvaggi@unibo.it)).
- Il Partner 5 collaborerà per conto di UNIBO con la funzione di ente gestore della Summer School svolgendo le seguenti attività: impostazione, gestione e controllo del budget, procedure amministrative e rendicontazione, consulenza e gestione contrattuale integrale, gestione dei rapporti istituzionali con dipartimenti e direttori. Il Referente individuato è Laura Pomi (mail [lpomi@unibo.it](mailto:lpomi@unibo.it)).

#### **ART. 5 - Impegni dell'Università coordinatrice**

L'Università coordinatrice si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento, nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la RER.

In particolare, l'Università coordinatrice assume:

- la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla RER;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- il coordinamento dei rapporti finanziari con la RER, provvedendo ad incassare i trasferimenti della RER a seguito di rendicontazione, indicando l'istituto di credito prescelto;
- il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 20% della quota parte ad essa assegnata.

#### **ART. 6 - Gestione del finanziamento**

Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Coralini, nel ruolo di Università coordinatrice, si assume l'impegno di redistribuire tra i Partner, a seguito del ricevimento delle risorse della RER, gli importi di competenza.

Gli importi sono definiti sulla base dei criteri di ripartizione indicati nel Progetto e dei dati del monitoraggio e della rendicontazione delle spese sostenute dai partner.

L'Università coordinatrice, si assume l'impegno:

- di richiedere una sintesi delle attività svolte e ogni altra documentazione secondo le modalità delle Linee Guida RER (Allegato 2) e la rendicontazione delle spese sostenute e/o impegnate per le attività svolte nel periodo di riferimento; la rendicontazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dei singoli partner.
- di versare ai Partner l'importo del finanziamento di competenza, così come riportato nell'Allegato 3 (Piano Finanziario Complessivo approvato dalla RER) e nell'allegato 4 (Piano finanziario interno con ripartizione fra Università Coordinatrice e Partner), entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento delle risorse dalla RER.

#### **ART. 7 – Impegni dei Partner**

I Partner hanno i seguenti compiti:

- svolgere le attività previste nel Progetto;
- elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro progettate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite nell'Allegato 2;
- cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 20% della quota parte loro assegnata (ad eccezione per il Partner 5 per il quale non è richiesto il cofinanziamento di progetto).

Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.

#### **ART. 8 – Obblighi connessi alla rendicontazione**

I Partner hanno l'obbligo di attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice, di rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e di utilizzare le risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dalla RER. In caso di impossibilità di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner entro i termini stabiliti dalle Linee Guida RER di cui all'Allegato 2, ciascun partner dovrà provvedere immediatamente a darne comunicazione all'Università coordinatrice in modo da poter procedere alla revisione del budget e delle risorse assegnate ai Partner ed a eventuale richiesta di riformulazione del Piano Finanziario alla RER.

#### **ART. 9 - Responsabile amministrativo**

Tutte le parti dovranno individuare un Responsabile amministrativo, responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie. All'uopo si relaziona con il Coordinatore e con i referenti dei partner del progetto indicati nell'art. 4 ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a. predisposizione della documentazione richiesta dall'Università coordinatrice;
- b. assolvimento degli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del progetto;
- c. firma, congiuntamente al referente locale, di tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- d. predisposizione del rendiconto delle spese.

#### **ART. 10 - Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

La divulgazione di informazioni confidenziali trasmessa in forma verbale dovrà essere trascritta, entro 30 giorni, in un documento che ne attesti la confidenzialità e che ne precisi la data di divulgazione.

Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione del presente Accordo e restano validi fino a 5 anni dalla data di conclusione del progetto.

#### **ART. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Tutte le parti, per quanto di competenza, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13.08.2010 e dalle altre disposizioni vigenti in materia. Tutti i documenti amministrativo – contabili e di pagamento devono riportare il **Codice CUP E49J21001557005**.

#### **ART. 12 – Accordi successivi**

Il presente accordo sarà dettagliato, mediante atti aggiuntivi sottoscritti dalle parti, relativamente

agli importi dei finanziamenti e alle scadenze e alle modalità per la rendicontazione e il monitoraggio delle attività.

### **ART. 13 - Foro competente**

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo; nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente per legge.

### **ART. 14 – Modalità di firma e registrazione**

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

ALMA MATER STUDIORUM –  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
BOLOGNA  
UNIVERSITA' COORDINATRICE  
IL RETTORE  
(prof. Giovanni Molari)

I MUSEI CIVICI  
DI REGGIO EMILIA  
PARTNER 1  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(dott.ssa Annalisa Rabitti)

PER IL MUSEO CIVICO  
DI MODENA  
PARTNER 2  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(dott. Andrea Bortolamasì)

PER HELLENIC OPEN UNIVERSITY  
PARTNER 3  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(prof. Mr Ioannis Odysseas Zoras)

PER MELTING PRO  
SOCIETA' COOPERATIVA  
PARTNER 4  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(dott.ssa Ludovica De Angelis)

PER FONDAZIONE ALMA MATER  
PARTNER 5  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(prof. Antonio Corradi)